

Ciao Licia,

apro questa discussione dicendoti che non ti devi vergognare proprio di nulla perchè "nessuno nasce imparato" come diceva sempre mia madre! Al contrario è un tuo merito cercare di migliorare ammettendo candidamente che non ne sai in merito.

Venendo alla tua richiesta, vedrò di darti, nelle righe seguenti, quei caratteri essenziali per una identificazione di campo.

Facciamo subito un po' di chiarezza. I cervidi che menzioni hanno corna piene che più correttamente sono chiamate palchi. Queste corna si distinguono da quelle cave che sono le corna vere e proprie. La differenza è sostanziale perchè le prime sono costituite da tessuto osseo; le seconde da un'asta di tessuto osseo sormontata da un astuccio corneo. I palchi sono caduchi, le corna no. I palchi sono portati dai soli maschi dei Cervidi (con l'eccezione della Renna); le corna dai Bovidi di entrambi i sessi. I maschi dei cervidi periodicamente perdono il palco per poi reimpiantarli in breve tempo sotto influsso e spinta ormonale e questo ogni anno. Attenzione: NON è possibile determinare l'età del maschio dal conteggio delle punte del palco; cosa che invece è possibile fare per le corna cave perchè l'epidermide forma annualmente nuovi strati di tessuto corneificato che vanno ad aggiungersi alla base del corno formando degli anelli. Il conteggio di questi anelli da' l'età approssimativa dell'animale. Ovviamente è difficile determinare tali anelli con una visione su campo.

Venendo all'identificazione vediamo struttura corporea, colore del mantello e forma del palco, ciò ti aiuterà spero a distinguere le tre specie. Poi passeremo ad una valutazione per le classi di età e di sesso all'interno di ogni singola specie.

Il cervo. È decisamente il più grande dei tre. Ha un'altezza al garrese che va dai 115 ai 130 cm per i maschi ai 100-115 cm per le femmine. La lunghezza (testa-radice della coda) va dai 190 ai 205 cm per i maschi mentre le femmine misurano 165-180cm. Il peso corporeo dei maschi oscilla tra i 160 e i 220 kg, mentre le femmine hanno pesi di 90-120 kg. I dati qui indicati si riferiscono ad individui adulti. I valori possono oscillare e diminuire in presenza di ambienti sfavorevoli. La coda misura 14-16 cm.

Il colore del manto estivo è prevalentemente rossiccio. Talvolta è presente una riga nera dorsale mediana sul collo e sul tronco. La testa e il collo è grigiastra. Le orecchie hanno interno bianco-grigio e il bordo del padiglione scuro. Il petto, il ventre e la parte interna delle cosce è di colore biancastro (bianco-grigio). Le zampe appaiono grigie. Il labbro inferiore è bianco con macchia nera laterale. L'elemento maggiormente utile a mio avviso per l'identificazione è il colore del groppone fino all'altezza dei reni che appare giallo-urina. È l'elemento che con facilità può essere visto anche a distanza sia in estate che in inverno. Tale colore si estende anche alla coda e allo specchio anale per poi sfumare verso il bianco nella parte sottostante. Lo specchio anale è delimitato da due righe di pelame scuro che poi sfumano sulle cosce. A volte il manto del periodo estivo può presentare una leggera maculatura. Il manto invernale è bruno-grigio e, nel maschio, si sviluppa una giogaia: una folta criniera golare. Il mantello invernale viene messo tra settembre e novembre mentre quello estivo tra aprile e giugno. Il mantello dei piccoli è rossiccio con numerose macchie bianche che scompaiono verso i tre mesi.

I maschi adulti portano i palchi che sono costituiti da una stanga d'osso dotata di punte (in genere oculare, ago, mediano e punte sommitali nel numero di tre o più a formare quella che è detta corona o coppa). Il palco è perso verso febbraio e subito rimesso per raggiungere la forma tipica e la pulitura verso giugno-luglio.

Il daino. È il cervide che dimensionalmente si colloca tra il cervo ed il capriolo. Ha un'altezza al garrese tra gli 80-90 cm per i maschi e i 65-75 cm per le femmine. La lunghezza testa-radice coda è pari a 140-158cm per i maschi e 120-140 cm per le femmine. La coda è lunga fra i 13 e i 23 cm. Il peso oscilla tra i 55-85 kg per i maschi e 35-53 kg per le femmine.

Il mantello nella forma tipica è rossiccio con macchie bianche in estate. Una striscia nera solca l'intera lunghezza della colonna vertebrale fino alla coda inclusa e, all'altezza dello specchio anale, forma una sorta di anello semi chiuso che viene perlopiù detto *ancora rovesciata* per il tipico aspetto. Quest'ultimo ritengo sia il carattere maggiormente distintivo dell'animale anche a distanza notevole come pure la presenza di una coda piuttosto lunga. Il sottogola, la parte ventrale, sotto la coda risultano biancastri. Nel manto invernale la pomellatura non risulta più visibile e il colore è marrone-bruno-grigio. Il daino ha anche altri colori del manto dovuti ad incroci perpetuati in tempi remoti per scopi ornamentali: melanico (colore marrone-nero in cui

lo specchio anale non è visibile), bianco (non è albino; assente lo specchio anale); e "menil" che è un'accentuazione dei toni bianchi del mantello tipico in cui permangono le pomellature anche nel periodo invernale. Il periodo di muta è analogo a quello del cervo. Nel manto tipico e in quello melanico sono sempre distinguibili tre tonalità di colore in senso dorso ventrale guardando l'animale di lato anche a distanza. Utile per l'identificazione in natura, inoltre, oltre allo specchio anale è, come detto, la coda che molte volte viene portata eretta se gli animali sono in allarme; e, per i maschi, il gozzo assai pronunciato nonché la presenza del pennello: un cospicuo ciuffo di peli a copertura del prepuzio.

I maschi adulti presentano palchi con un'ampia palmatura (pala) che può presentare più punte (cime), mentre la stanga presenta due punte una basale (pugnale) e una mediana (pila). I palchi sono persi in aprile maggio e completamente formati entro agosto-settembre.

Il capriolo. È il nostro cervide più piccolo con un'altezza al garrese di 65-80 cm quasi uguale nei due sessi. La lunghezza (naso-coccige) si aggira sui 100-125 cm per i maschi e poco meno per le femmine. Il peso varia dai 22-32 kg per i maschi e per le femmine tra i 18-30kg. Analogamente a quanto detto sopra per le altre specie, i valori indicati si riferiscono all'intero arco dell'anno senza tener conto del periodo stagionale e sono relativi ad individui adulti. I dati ovviamente variano anche a seconda delle zone più o meno favorevoli in cui gli animali vivono (es. zone con periodi di innevamento prolungati ecc. ecc.).

Il colore del manto estivo è bruno rossiccio per entrambi i sessi e lo specchio anale di color crema è poco evidente rispetto al colore dominante per cui non risulta utile nel distinguere i sessi. Il manto invernale, invece, è grigio bruno uniforme su tutto il corpo ad eccezione di una zona bianca che costituisce lo specchio anale. Tale area è a forma di fagiolo nel maschio e di cuore rovesciato (punta in giù) per la femmina. Inoltre quest'ultima presenta la falsa coda: un ciuffo di peli lunghi circa 6-8 cm all'altezza della zona vulvare. Il sottogola in entrambi i sessi può presentare due macchie biancastre una a forma di mezzaluna e l'altra ovale però non tutti gli individui manifestano tale colorazione. La muta si verifica tra aprile-giugno e fra settembre-ottobre. Si sono rinvenuti individui melanici e con manto bianco.

Il palco del maschio presenta una stanga tipicamente con tre punte: oculare (punta verso il muso), vertice (punta verso l'alto), stocco (punta verso la groppa). La caduta del palco (sempre parlando di individui adulti) si ha tra ottobre e novembre e la pulitura del palco totalmente neo formato in febbraio-aprile.

Per il riconoscimento in natura è utile l'assenza della coda, la forma del palco, la presenza del pennello per il maschio in manto invernale, la postura nell'urinare: leggermente inclinato il maschio, accovacciata la femmina. Infine il muso presenta una banda nera che passando per il tartufo (naso) va da angolo ad angolo delle labbra.

Tutti i Cervidi sono pomellati alla nascita. Per distinguere i piccoli di cervo da quelli di daino e capriolo, considerare in particolare le **dimensioni** e lo **specchio anale**.

Prima di passare a discriminare fra le classi di età di ogni specie ti faccio un piccolo riepilogo. Per l'identificazione tra le specie occorre principalmente notare:

- 1) struttura corporea
- 2) presenza/assenza della coda
- 3) colore del manto
- 4) forma del palco
- 5) colore e "forma" dello specchio anale
- 6) in questa sede tralascio gli aspetti del comportamento di ogni singola specie (come ad esempio il correre, il brucare, lo stare vigili ecc..) e ovviamente le vocalizzazioni perché non saprei come renderle per iscritto

Ti ho evidenziato le caratteristiche per il riconoscimento su campo delle tre specie. Ora all'interno della specie vediamo brevemente come poter distinguere tra classe di sesso e classi di età.

Per discriminare sulla classe di sesso la prima cosa che devi guardare è la presenza assenza del palco. Tranne che per il breve periodo in cui si ha la caduta di questo, i soli maschi di tutte e tre le specie lo portano per cui è facile distinguere tra maschio e femmina; se non c'è possibilità prova a vedere la struttura corporea e aiutati con un binocolo per vedere i genitali.

Iniziamo con le classi di età e con il capriolo che è più semplice.

	maschi	femmine
<12mesi=piccoli	<ul style="list-style-type: none"> • palchi assenti o in crescita • specchio anale a fagiolo con manto invernale e senza falsa coda. Indistinguibile dalla femmina se manto estivo • espressione infantile • atteggiamento subordinato agli adulti • comportamento curioso e incerto • fino ad agosto possono essere visibili macchie bianche 	<ul style="list-style-type: none"> • palchi assenti • specchio anale a cuore con falsa coda con manto invernale. Indistinguibile dal maschio in estate. • espressione infantile • atteggiamento subordinato agli adulti • comportamento curioso e incerto • si accovaccia per urinare
12-24 mesi=giovani	<ul style="list-style-type: none"> • come sopra per il manto. • Presenza del palco che raggiunge all'incirca le orecchie o le sorpassa di poco. • collo più esile di quello di un maschio adulto • comportamento nervoso e subordinato con altri maschi • pennello non molto evidente 	<ul style="list-style-type: none"> • come sopra per il manto. • palco assente • Corporatura esile. Fianchi stretti. È detta sottile. • Comportamento subordinato con femmine adulte. Spesso accompagnata da maschio giovane.
>24 mesi=adulti	<ul style="list-style-type: none"> • il palco sovrasta decisamente le orecchie • collo massiccio • atteggiamento sicuro • pennello evidente • manto come sopra 	<ul style="list-style-type: none"> • collo esile ed allungato • corporatura proporzionata tra anteriore e posteriore • taglia simile a quella di un maschio adulto • comportamento sicuro • solitamente accompagnata dal/i piccolo/i • manto come sopra

Per tutti i cervidi: i giovani mutano prima degli adulti. Gli adulti puliscono il palco prima dei giovani.

Daino

	maschi	femmine
classe 0=piccoli	<ul style="list-style-type: none"> • Mantello pomellato fino a due mesi d'età (agosto) • Sessi non distinguibili a distanza • Al seguito della madre 	idem dei maschi
classe1=giovani di 1 anno	<ul style="list-style-type: none"> • detto fusone • Forma esile e slanciata • Palco a fuso (un solo stelo) • In genere al seguito della madre • comportamento subordinato 	<ul style="list-style-type: none"> • Forma esile e snella • Testa sottile • Dimensioni ridotte • In genere al seguito della madre
classe2=sub-adulti di 2-4 anni	<ul style="list-style-type: none"> • detto Balestrone • Corporatura intermedia • Pomo d'Adamo evidente • Palco con abbozzo di pala • comportamento subordinato 	<ul style="list-style-type: none"> • dai 2 anni considerata adulta • Forma massiccia e robusta • Ventre e dorso abbassati • comportamento sicuro
classe3=adulti >4 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Corporatura massiccia • Collo robusto • Pomo d'Adamo prominente • Pennello molto evidente • Palco con pala formata completamente • comportamento dominante 	

Cervo.

	maschi	femmine
classe 0=piccoli	<ul style="list-style-type: none"> Mantello pomellato fino a tre mesi d'età (agosto) Sessi non distinguibili a distanza Al seguito della madre 	idem dei maschi
classe 1=giovani di 12-24 mesi	<ul style="list-style-type: none"> Forma esile e slanciata Palco a fuso 	<ul style="list-style-type: none"> Corporatura raccolta Testa corta, triangolare meno allungata dell'adulto. Le orecchie sembrano più lunghe collo esile linea del ventre diritta Dimensioni ridotte In genere al seguito della madre
classe 2= sub-adulti 2-5 anni	<ul style="list-style-type: none"> Corporatura in fase di transizione tra il giovane e l'adulto Criniera poco sviluppata Palco con sviluppo modesto e steli ben visibili 	>24 mesi considerate adulte <ul style="list-style-type: none"> Forme allungate Muso asinino Petto profondo e ventre concavo dorso abbassati
classe 3= adulti 6-14 anni	<ul style="list-style-type: none"> Corporatura massiccia (aspetto taurino) Grande sviluppo dell'avantreno (baricentro spostato in avanti) Collo robusto, quasi orizzontale Criniera ben evidente e al massimo sviluppo pendula Palco all'apice dello sviluppo posteriore con profilo arrotondato movimenti sicuri e lenti rango sociale elevato 	
classe 4= anziani >14 anni	<ul style="list-style-type: none"> figura smagrita collo portato basso ma è sottile posteriore cadente movimenti affaticati 	<ul style="list-style-type: none"> capo scarno collo smagrito peli bianchi su collo e capo

Spero di essere stato chiaro e di aiuto.